

fici di proprietà della Banca e dell'Istituto avente lo scopo, nell'interesse comune, di nascondere alla vista la parte del palazzo chiudente il fondo del vi-colo interposto.-

Il Direttore Generale chiede autorizzazione per la stipulazione di una convenzione con la Banca del Lavoro per la costruzione di un cavalcavia alle condizioni seguenti:

1°) il cavalcavia sarà limitato al piano ammezzato in conformità del progetto da approvarsi dall'I.N.A. e che^a cura e spese della Banca del Lavoro dovrà ottenere le necessarie sanzioni degli organi competenti del Governatorato;

2°) tutta la costruzione verrà eseguita a cura e spese della Banca del Lavoro, rimanendo acquisita ora per allora la proprietà dell'I.N.A. per la parte sovrastante il suolo di proprietà dell'Istituto stesso;

3°) l'I.N.A. affitterà per anni 9, a condizioni da fissarsi in sede di convenzione, il vano risultante di sua proprietà, alla Banca del Lavoro la quale avrà il diritto di chiedere il rinnovo dell'affitto stesso per altri 9 anni, sino ad un totale di anni 18.

Le nuove condizioni di fitto saranno stabilite sulla base dei numeri indici.-

4°) la Banca pagherà il diritto di appoggio sul palazzo dell'INA.

Il Direttore Generale chiede che il Comitato e il Consiglio di Amministrazione, approvando quanto sopra, diano mandato al Direttore Generale stesso di provvedere alla stipulazione della convenzione autorizzandolo ad apportare, alle clausole cui sopra, tutte le modifiche che riterrà necessarie nell'interesse dell'Istituto.-

Dopo breve discussione il Comitato delibera di trasmettere le suddette proposte al Consiglio con parere di massima favorevole, nell'intesa però che si cercherà di migliorare al possibile le con

